

L'impegno con cui Regione Lombardia ha perseguito, già dai primi anni '90, il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e della sostenibilità, ne fa una tra le amministrazioni più virtuose sul fronte ambientale, nonostante la forte concentrazione di attività industriali ed economiche e la peculiarità della conformazione geografica – sfavorevole alla dispersione degli inquinanti – rendano più difficile che per la maggior parte delle altre regioni italiane ed europee il raggiungimento di parametri ambientali standardizzati.

Poter contare su un puntuale e rigoroso supporto tecnico-scientifico, ha permesso al governo regionale di adottare piani e misure finalizzati alla tutela della salute e dell'ambiente, spesso anticipando di anni decisioni e normative nazionali o europee. I dati raccolti ed elaborati quotidianamente dall'ARPA rappresentano, in tal senso, un prezioso quanto indispensabile strumento per l'attuazione di strategie di programmazione e gestione ambientale sempre più mirate, nonché una cospicua fonte di informazione e conoscenza a disposizione di cittadini, ricercatori e stakeholders in genere.

Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, che l'Agenzia redige ogni anno, fornisce una fotografia aggiornata e precisa della situazione relativa alle varie matrici ambientali e un importante riscontro sul livello di efficacia delle molteplici azioni adottate sul territorio.

La sfida che Regione Lombardia si è posta per i prossimi anni – diventare una regione ad alta efficienza energetica e a bassa densità di carbonio – sarà realizzabile anche grazie alla sinergia dei vari soggetti dell'intero Sistema regionale, fra i quali l'ARPA, cui compete una forte presenza e operatività sul territorio per restituire report tecnico-scientifici costantemente aggiornati e validati.

La Lombardia, che da sola rappresenta il 20 % della domanda nazionale complessiva di energia, ha deciso, infatti, attraverso la logica della "condivisione degli sforzi", di dare il proprio significativo contributo all' Azione Clima Europea (il cosiddetto "pacchetto 20-20-20", con cui l'Unione europea intende ridurre del 20 per cento le emissioni di gas a effetto serra, portare al 20 per cento la quota di rinnovabili nel consumo energetico e ridurre del 20 per cento i consumi energetici, entro il 2020), assumendo precisi impegni affinché gli ambiziosi target comunitari assegnati per l'intero territorio nazionale vengano raggiunti.

Il "Piano per una Lombardia sostenibile" è il documento che raccoglie tutte le azioni che la Regione, conscia che occorra un approccio integrato e un forte impatto sul modo di vivere, muoversi, produrre, comunicare e abitare il territorio lombardo, ha programmato per i prossimi cinque anni e che coinvolgeranno molteplici ambiti e settori.

A partire da questa edizione, il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente rivestirà, pertanto, un ruolo ancora più strategico per la governance ambientale della nostra regione, consentendo per l'intera durata del Piano la verifica degli obiettivi via via raggiunti e l'eventuale adozione di ulteriori o diverse misure "in corso d'opera".

Marcello Raimondi  
Assessore all'Ambiente Energia e Reti di Regione Lombardia

L'uomo e le sue attività interagiscono con l'ambiente, lo modificano e ne vengono modificate. Questa "osmosi" rende ragione di una pari attenzione da porsi sui tre cardini del sistema: uomo, azioni umane, ambiente. Dà anche consapevolezza che la descrizione di una delle tre componenti fornisce importanti informazioni anche sulle altre due: in massimo la descrizione dello stato dell'ambiente. E' un assunto che risulta ben dimostrato in Lombardia, regione più di tutte articolata e complessa e territorio con caratteristiche uniche in Italia. La sua popolazione di quasi dieci milioni di cittadini con una densità abitativa tre volte superiore alla media nazionale, il suo tessuto industriale di circa un milione di imprese, i suoi insediamenti in continua espansione producono sull'ambiente un impatto significativo che non si lascia sottovalutare.

La complessità di questa situazione impone a tutti, amministratori pubblici e semplici cittadini, un impegno costante all'insegna del miglioramento delle condizioni dell'ambiente e della sostenibilità. In questo senso il ruolo di ARPA Lombardia si conferma ancora una volta fondamentale.

Anche quest'anno pubblichiamo per i cittadini lombardi il nostro consueto Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, che raccoglie, analizza e integra tutti i dati più rilevanti. Dall'inquinamento atmosferico e acustico agli interventi per la tutela delle acque superficiali e sotterranee, dal monitoraggio dei campi elettromagnetici alla contaminazione del suolo, passando per i processi di bonifica in corso, i mutamenti climatici e i rischi naturali e industriali. Un campionario di informazioni utili e accessibili a chiunque che costituiscono la vera "carta di identità" dell'ambiente della nostra regione.

Questa edizione del Rapporto ci fornisce una "fotografia" incoraggiante. Molto è stato fatto in questi anni per recuperare la salubrità delle acque, per intensificare i controlli ambientali sulle aziende, per bonificare i suoli inquinati delle vecchie aree industriali, per estendere la tutela delle aree protette a parco. Tanto resta da fare per ridurre i principali agenti inquinanti presenti nell'aria delle nostre città e per coniugare la crescita economica con una coscienza ambientale matura e responsabile. ARPA, dunque, si conferma in prima linea non solo nell'attività tecnica e nelle rilevazioni scientifiche, ma anche a fianco dei cittadini e degli enti locali per concorrere ad adottare comportamenti virtuosi e rispettosi e a programmare politiche ambientali di eccellenza e di avanguardia.

La pubblicazione, che da quest'anno è consultabile esclusivamente in formato digitale - quindi ad emissioni zero -, servirà a comprendere lo stato di salute di tutto il territorio che ci circonda e testimonia, ancora una volta, la trasparenza e l'efficienza che sono le cifre distintive del Modello Lombardia.

Da parte mia un vivo ringraziamento a tutto il personale dell'Agenzia, che opera quotidianamente per monitorare e migliorare lo stato dell'ambiente, e a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla stesura e alla redazione di questo strumento informativo.

Enzo Lucchini  
Presidente di ARPA Lombardia